AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Focus finale Piano

2018
FEDERALIMENTARE
Viale Pasteur, 10 - ROMA

Avviso 1/2016 – 2° Scad.

Fondimpresa

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Premessa

Il Piano Formativo "New Experience", presentato su Avviso 1/2016 – II Scadenza, rappresenta una proposta didattica settoriale, dedicata alle aziende agroalimentari con il fine di supportare le medesime nel processo di ristrutturazione dei saperi per colmare il gap di competenza generato dai processi di ottimizzazione implementati dalle aziende che costituiscono il gruppo "Beneficiarie della Formazione".

In forza delle recenti indicazioni ministeriali sul tema della certificazione delle competenze e sui relativi processi di verifica e valutazione, frutto del recepimento degli indirizzi comunitari, il **Piano Formativo "New Experience"** è stato edificato attraverso un puntuale ricorso agli Standard di competenze, definiti nei repertori delle Qualificazioni Professionali regionali.

La metodologia ha consentito di rendere coerente l'intero processo formativo e di limare alcune sbavature procedurali, isolate al termine delle attività formative svolte in capo a precedenti Piani di Formazione Continua.

La presente proposta progettuale ha, pertanto, inteso promuovere una formazione integrata che potesse sollecitare l'acquisizione di conoscenze e competenze finalizzate al potenziamento di skills e know how, sì da favorire l'ottimizzazione delle strategie di sviluppo implementate, volte al miglioramento delle performance aziendali.

Lo sguardo d'insieme sul settore agroalimentare, ottenuto grazie ad un costante lavoro di follow up su precedenti attività formative, ha consentito un approccio focalizzato sulle tematiche formative maggiormente impattanti e ha agevolato nella proposta didattica nel suo complesso, normata da un processo di costruzione condivisa.

Fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Le azioni di promozione e di diffusione

Articolo di «Il Sole 24 ORE» del 19 Aprile 2018

Informazione pubblicitaria

Campania 4.0.
Eccellenza del Capitale Umano

Agroalimentare, packaging e metalmeccanico. 200mila posti di lavoro entro il 2020

La Campania protagonista della rivoluzione industriale 4.0 con l'investimento sul capitale umano, il coraggio degli imprenditori, la sinergia con le istituzioni. Martedì 24 Aprile l'Hotel Lloyd's Baia di Vietri sul Mare (SA) ospita un convegno focalizzato al potenziamento e alla valorizzazione di tre settori strategici per l'economia della Regione Campania, in prospettiva 4.0: settore metalmeccanico, settore agroalimentare, settore del packaging.
Il convegno è organizzato da C.S.P.S.- Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo, FORM&ATP s.r.l. e WINTIME Lavoro S.p.A.
L'iniziativa è un'occasione di confronto tra i protagonisti dell'innovazione, ed il coinvolgimento dei giovani, con l'intento di avviare un programma condiviso di attività permanenti capace di generare 200mila posti di lavoro d'alta qualità entro il 2020.
"La nuova Rivoluzione Industriale – sostiene il **Prof. Mario Ferrentino (C.S.P.S. – Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo)** - non può essere limitata ad una Rivoluzione degli strumenti per l'ottimizzazione della produzione delle aziende. Industria 4.0 è per prima cosa una filosofia che deve portare l'azienda a cambiare radicalmente i suoi modi operativi. In una Fabbrica 4.0 non basta interconnettere, tra loro o a internet, le macchine, ma bisogna intervenire sull'organizzazione complessiva del sistema.
L'obiettivo delle aziende, quando implementano questa filosofia, deve essere quello di risultare alla fine più snelle, più flessibili anche da un punto di vista organizzativo, non solo produttivo".

Paradigma 4.0
Tre tavoli permanenti per formazione e sviluppo

Il Convegno sarà l'occasione per la costituzione di tre Tavoli Permanenti legati ai tre settori coinvolti, con l'obiettivo, per quello agroalimentare, di pianificare azioni sistemiche e sistematiche per favorire l'Alternanza Scuola – Lavoro e della formazione continua; per il settore del packaging, l'occasione di confermare il ruolo strategico nell'ambito della filiera produttiva agroalimentare, certificata dalla costituzione della Fondazione Bioplastcome, presidio stabile di ricerca e innovazione sul territorio. Infine, il terzo tavolo permanente avrà l'obiettivo di sviluppare le competenze dei lavoratori metalmeccanici alla luce della sfida del nuovo CCNL, che configura il diritto alla formazione come vero e proprio diritto soggettivo dei lavoratori.
"Il paradigma 4.0 deve essere accolto - è convinto il **dottor Roberto Ferraro (Presidente del Gruppo Form & Atp – Wintime)** anche nella trasformazione degli strumenti formativi, affinché possano accompagnare il percorso di crescita del Capitale Umano da un lato, potenziando le competenze dei lavoratori e, dall'altro, supportando la formazione di nuove figure professionali già pronte ad inserirsi in un contesto lavorativo 4.0.
In questo senso, il settore metalmeccanico campano può rappresentare un traino d'eccellenza grazie alla presenza di Istituti Tecnici e Dipartimenti Universitari pronti ad accogliere le esigenze di preparazione tecnica e tecnologica richieste dalle aziende".

I nuovi mestieri 4.0.
Fondazione Bioplast protagonista

Il Piano Nazionale Industria 4.0 ha determinato un aumento degli investimenti dell'11% in spese per macchinari, apparecchiature elettriche ed elettroniche. Nel complesso sono stati spesi 80 miliardi di euro per l'industria 4.0. Entro il 2020 200mila nuovi posti di lavoro saranno creati in tale ambito.
Una delle principali problematiche poste dal nuovo paradigma 4.0 dell'Industria italiana e, quindi, campana è la carenza di Capitale Umano preparato, in termini di conoscenze ed abilità e, quindi, competenze, ad affrontare le nuove sfide lavorative poste dalle nuove tecnologie abilitanti, inserite ed ormai funzionanti nell'ambito dei processi produttivi delle aziende metalmeccaniche, agroalimentari e del packaging campano.
Occorre creare e preparare le nuove figure professionali richieste dalla Smart Factory: *Business analyst, Hsespecialist, Designer engineer, Connectivity e cyber security Specialist, business intelligentAnalyst, data Scientist, data Specialist.* Il futuro del lavoro è in queste nuove professioni.
"L'Industria 4.0 **si inserisce** all'interno di quella che viene definita come "economia circolare". «Con economia circolare – ricorda il **dott. Marco Gambardella (ATIF - Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia)** – intendiamo un sistema produttivo che mira a mantenere in ogni momento i prodotti, i componenti e i materiali al massimo del valore. In pratica è un quadro economico che riesce a rigenerarsi da solo. È il sistema di "produzione su richiesta". In tale scenario è necessario promuovere la Green Economy quale pilastro fondamentale di uno sviluppo sostenibile al fine di dare solidità e sostenibilità nel tempo alla ripresa economica».
La Fondazione Bioplast, come presidio stabile di ricerca e innovazione sul territorio, che sarà presentata proprio in occasione del Convegno, si pone quale istituzione in grado di creare un ponte tra l'Alta Formazione tecnologica ed il mondo del lavoro favorendo così la crescita, in termini di competenze, del Capitale Umano da inserire nel sistema produttivo locale e nazionale.

Le eccellenze campane:
Industria 4.0 e il Capitale Umano
Lloyd's Baia Hotel - Vietri sul mare (Sa)
24 Aprile 2018

Ore 9.30 - *Registrazione partecipanti*

Ore 9.45 - *Saluti*
Vincenzo Napoli - Sindaco di Salerno

Ore 10.00 - *Apertura Lavori*
Elvio Mauri - Direttore di Fondimpresa

Ore 10.15 *La Produzione Agroalimentare: l'innovazione per tutelare la tradizione*
Aurelio Ceresoli - Federalimentare - Consigliere Incaricato Delegato per l'industria 4.0, innovazione e sostenibilità
Stefano Bianchi - FLAI CGIL

Ore 10.45 - *Gli imballaggi flessibili: La Fondazione BioPlast presidio stabile di ricerca e innovazione sul territorio*
Marco Gambardella - Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia
Gerardo Pirone -UIL
Maria Cicalese - Presidente Fondazione Bioplast

Ore 11.30 - *Lo Sviluppo del capitale umano nel nuovo CCNL metalmeccanico*
Renato Abate - Vice Presidente Piccola Industria Nazionale
Michele Zanocco - Segretario Nazionale FIM-CISL

Ore 12.00 - *Tavola Rotonda*
Confronto tra il mondo del lavoro e il mondo della formazione sulle nuove professionalità richieste da Industria 4.0 e la valorizzazione del ruolo di strumenti quali l'alternanza scuola - lavoro, gli stage ed i tirocini formativi

Francesco Castagna - Università Federico II di Napoli
si confronta con:
Antonello Gisotti - Commissione Nazionale Metalmeccanica Formazione ed Apprendistato
Pino Russo - UILM-UIL
Luca Galdi - Sip & T
Sergio Avallone - Salvagnini Industriale S.p.A.
Pasquale D'Acunzi - F.lli D'Acunzi
Luigi Schiavo - Blu Plast
Vincenzo Messina - Flex Packaging Al
Carmela Santarcangelo - Liceo Classico Tasso
Mario Rosario Ponsiglione - ITI E. Barsanti
Patrizia Porretta - ITI Marie Curie
Loredana Incarnato - Università di Salerno
Daniela Palma - IIS E.Ferrari

Ore 13.15 - *Conclusioni*
Bruno Scuotto - Presidente Fondimpresa
Modera - Peppe Iannicelli

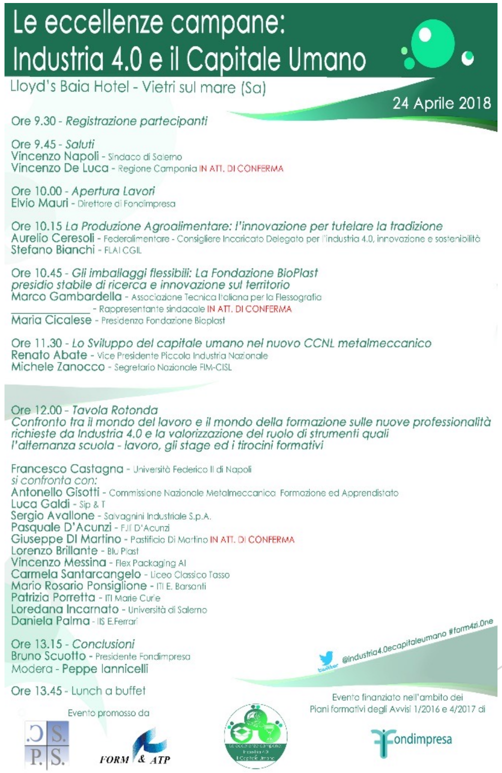
Ore 13.45 - Lunch a buffet

@industria4.0ecapitaleumano #form4zi.0ne

Evento promosso da
C.S.P.S. FORM & ATP Win time Agenzia per il Lavoro

Evento finanziato nell'ambito dei Piani formativi degli Avvisi 1/2016 e 4/2017 di
Fondimpresa

24/04/2018 – Hotel Lloyd's Baia Vietri sul Mare Salerno «Campania 4.0. Eccellenza del Capitale Umano Agroalimentare, packaging e metalmeccanico. 200mila posti di lavoro entro il 2020»



Le eccellenze campane:
Industria 4.0 e il Capitale Umano
Lloyd's Baia Hotel - Vietri sul mare (Sa)
24 Aprile 2018

Ore 9.30 - *Registrazione partecipanti*

Ore 9.45 - *Saluti*
Vincenzo Napoli - Sindaco di Salerno
Vincenzo De Luca - Regione Campania IN ATT. DI CONFERMA

Ore 10.00 - *Apertura Lavori*
Elvio Mauri - Direttore di Fondimpresa

Ore 10.15 *La Produzione Agroalimentare: l'innovazione per tutelare la tradizione*
Aurelio Ceresoli - Federalimentare - Consigliere Incaricato Delegato per l'industria 4.0, innovazione e sostenibilità
Stefano Bianchi - FLAI CGIL

Ore 10.45 - *Gli imballaggi flessibili: La Fondazione BioPlast presidio stabile di ricerca e innovazione sul territorio*
Marco Gambardella - Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia
______________ - Rappresentante sindacale IN ATT. DI CONFERMA
Maria Cicalese - Presidenza Fondazione Bioplast

Ore 11.30 - *Lo Sviluppo del capitale umano nel nuovo CCNL metalmeccanico*
Renato Abate - Vice Presidente Piccola Industria Nazionale
Michele Zanocco - Segretario Nazionale FIM-CISL

Ore 12.00 - *Tavola Rotonda*
Confronto tra il mondo del lavoro e il mondo della formazione sulle nuove professionalità richieste da Industria 4.0 e la valorizzazione del ruolo di strumenti quali l'alternanza scuola - lavoro, gli stage ed i tirocini formativi

Francesco Castagna - Università Federico II di Napoli
si confronta con:
Antonello Gisotti - Commissione Nazionale Metalmeccanica Formazione ed Apprendistato
Luca Galdi - Sip & T
Sergio Avallone - Salvagnini Industriale S.p.A.
Pasquale D'Acunzi - F.lli D'Acunzi
Giuseppe Di Martino - Pastificio Di Martino IN ATT. DI CONFERMA
Lorenzo Brillante - Blu Plast
Vincenzo Messina - Flex Packaging Al
Carmela Santarcangelo - Liceo Classico Tasso
Mario Rosario Ponsiglione - ITI E. Barsanti
Patrizia Porretta - ITI Marie Curie
Loredana Incarnato - Università di Salerno
Daniela Palma - IIS E.Ferrari

Ore 13.15 - *Conclusioni*
Bruno Scuotto - Presidente Fondimpresa
Modera - Peppe Iannicelli

Ore 13.45 - Lunch a buffet

@industria4.0ecapitaleumano #form4zi.0ne

Evento promosso da
C.S.P.S. FORM & ATP

Evento finanziato nell'ambito dei Piani formativi degli Avvisi 1/2016 e 4/2017 di
Fondimpresa

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Le azioni di promozione e di diffusione

CONVEGNO CONCLUSIVO

PIANI FORMATIVI SETTORE AGROALIMENTARE FINANZIATI DA

Fondimpresa

Avviso 1/2016 - Competitività

COMPETENZE IMPRESA E LAVORO COMPETITIVITÀ

5 GIUGNO 2018

Sala del Parlamentino di Villa Ruffo

Via di Villa Ruffo n. 6 - Roma

PROGRAMMA

9.30 - Registrazione partecipanti

9.45 - Saluti di apertura

9.55 - Alfredo Loso
Past President Associazione Italiana Formatori Campania
Introduzione e coordinamento

10.10 - Proiezione del video:
Competenze, Competitività, Impresa e Lavoro

Sessione I "Innovazione e Digitalizzazione"

10.25 - Aurelio Ceresoli
Consigliere Incaricato Delegato per l'Industria 4.0, Innovazione e Sostenibilità – Federalimentare:
Nuove competenze per coniugare tradizione e innovazione nell'Industria alimentare

10.50 - Annalisa Magone
Presidente e AD di Torino Nord-Ovest:
Il lavoro che serve: persone e tecnologia in Industria 4.0

Sessione II "Attestazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze"

11.20 - Comitato Tecnico Permanente
Esiti dei due workshop del 15 gennaio e 22 febbraio 2018

11.35 - Andrea Simoncini
Responsabile ricerca, monitoraggio e valutazione della formazione - ANPAL:
Progettare, riconoscere e validare le competenze - il ruolo di ANPAL

12.00 - Dibattito

12.15 - Bruno Scuotto
Presidente di Fondimpresa:
Conclusioni

Comitato Tecnico Permanente

FAI CISL — CGIL FLAI — UILA — FEDERALIMENTARE

in collaborazione con gli enti attuatori aggiudicatari dei 20 piani approvati nell'ambito dell'Avviso 1/2016 - Competitività

05/06/2018 – Sala Parlamentino – Villa Ruffo – Roma Convegno di Diffusione dei risultati

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Gli Obiettivi Quantitativi

OBIETTIVI QUANTITATIVI del Piano Formativo descritto nel Formulario di presentazione (oggetto della valutazione di cui all'art. 15 e della verifica a consuntivo di cui all'art. 11 dell'Avviso 1/2016)	Unità di misura	Valore previsto	Valore conseguito
Aziende aderenti (codice fiscale) che, a partire dal 1° gennaio 2007 e fino alla data di invio della dichiarazione di partecipazione al Piano, non hanno mai partecipato con propri dipendenti ad azioni formative finanziate dagli Avvisi del Conto di Sistema di Fondimpresa e non hanno mai presentato a Fondimpresa piani aziendali o interaziendali che richiedono il contributo del Conto di Sistema aggiuntivo alle risorse del proprio conto aziendale nell'ambito degli Avvisi del Conto Formazione (con esclusione dei piani annullati) ≥20%	%	20,75%	**20,75%**
Totale delle imprese aderenti (codice fiscale) beneficiarie della formazione nel Piano con propri lavoratori ≥5	N.	53	**53**
Lavoratori destinatari della formazione ('teste') provenienti da aziende aderenti rispondenti alla definizione comunitaria di PMI (codice fiscale) in rapporto al totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano ('teste') ≥50%	%	86,62%	**86,17**
Totale lavoratori ('teste') di aziende aderenti destinatari della formazione nel Piano ≥80	N.	299	**338**
Totale Ore Partecipanti (Ore Allievi) del Piano [somma (n. ore corso*n. partecipanti previsti in ciascuna azione formativa del Piano riportata nel par. 3.2.3 del Formulario di presentazione)]	N.	9182	**11766,5**
Totale ore di formazione (ore di corso) del Piano (somma delle ore delle azioni formative del Piano)	N.	1824	**1824**
Totale ore di action learning, FAD, affiancamento, training on the job, coaching nel Piano (da Paragrafo 3.2.3 Formulario Piano)	N.	1460	**1460**
Ore di formazione delle azioni che si concludono con la certificazione delle competenze, nell'accordo di condivisione del Piano e/o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio, in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) del Piano:	%	41,45%	**48,68%**
Ore di formazione delle azioni cui partecipano lavoratori di più aziende in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) del Piano:	%	14,58%	**17,87%**

Fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Presenza, tra i lavoratori destinatari della formazione nel Piano, di:			***CONSUNTIVO***
a) donne lavoratrici ('teste') sul totale dei lavoratori ('teste') coinvolti nelle azioni formative	%	36%	**38,13%**
b) lavoratori ('teste') con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori stranieri, in rapporto al totale dei lavoratori ('teste') coinvolti nelle azioni formative	%	21%	**34,45%**
c) lavoratori giovani con età compresa tra 18 e 29 anni	%	21%	**22,07%**

fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Gli enti convolti

Form & ATP S.r.l. - Soggetto proponente (capofila)

Infor Elea - Soggetto Partner in qualità di associato in ATS

Artù Ente Formativo - Soggetto Partner in qualità di associato in ATS.

Memory Consult S.r.l. - Soggetto Partner in qualità di associato in ATS.

Fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Gli enti convolti

LICEO CLASSICO TORQUATO TASSO SALERNO - Partner non in ATS, l'Istituto, nel pieno rispetto del principio di Terzietà, caldeggiato dal D.M. 30/06/2015, è stato coinvolto in qualità di Ente Certificatore, estraneo alle attività di formazione e impiegato unicamente ai fini di Validare – per Azioni Sperimentali – e Certificare le Competenze trasferite ai lavoratori.

DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO – In qualità di Soggetto Delegato il Dipartimento, che presiede il CTS, si è occupato dell'indirizzo operativo e del controllo scientifico delle attività didattica afferente al Piano.
La costante collaborazione sussistente tra il Dipartimento e il Soggetto Capofila, ha consegnato, già in ex ante, una definizione puntuale delle metodologie didattiche e delle tematiche.
Il Dipartimento, in forza della specificità delle conoscenze e delle competenze di cui dispone, ha rappresentato un validissimo alleato e un supervisor ideale nel controllo delle attività connesse in special modo all'Area Tematica A, vista la fattispecie degli interventi

Fondimpresa

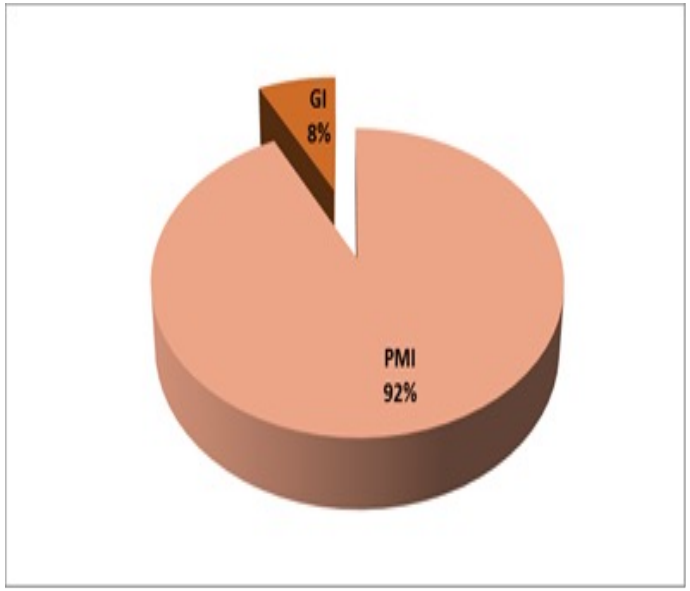
NEW EXPERIENCE

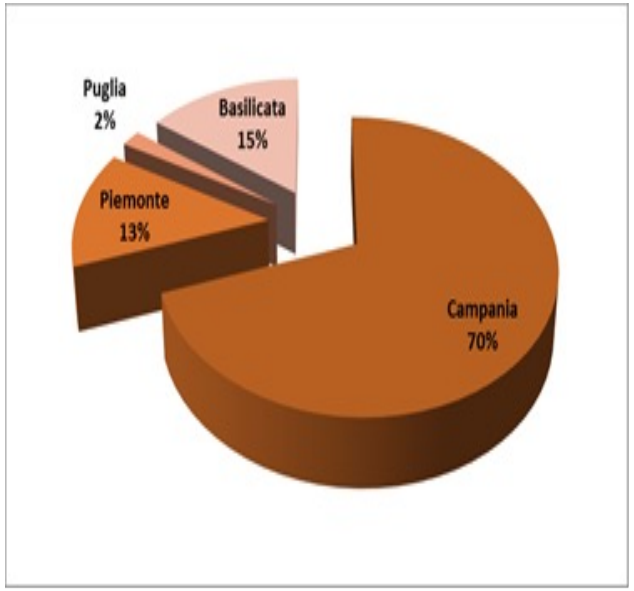
AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Le aziende beneficiarie a preventivo

Le **53 aziende** che hanno formalizzato il proprio interesse risultano così suddivise per dimensioni e per territorio:

- ❑ **49 PMI**
- ❑ **4 GI**





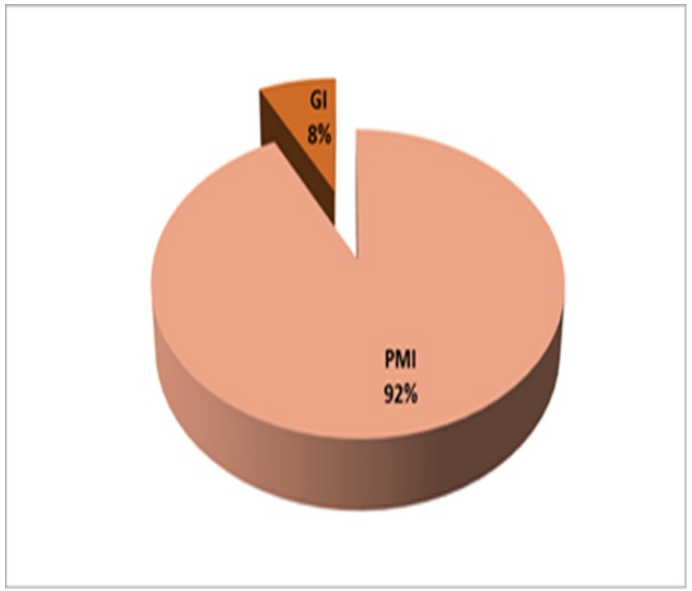
Fondimpresa

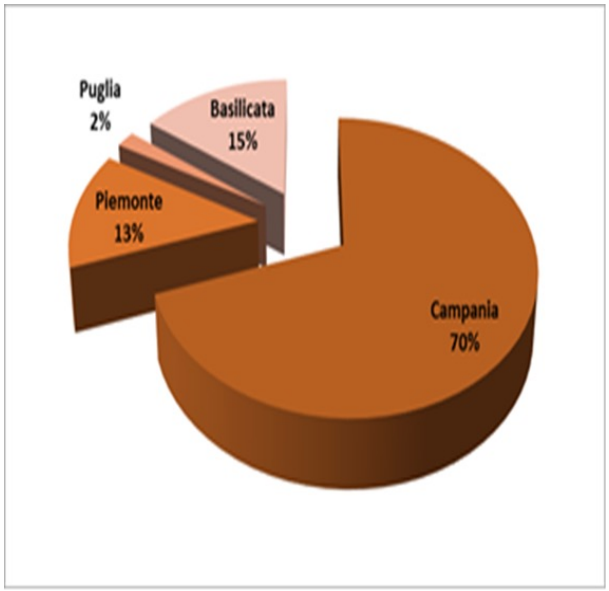
AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Le aziende beneficiarie a consuntivo

Le **53 aziende** che hanno fruito della formazione risultano così suddivise per dimensioni e per territorio:

- ❑ **49 PMI**
- ❑ **4 GI**





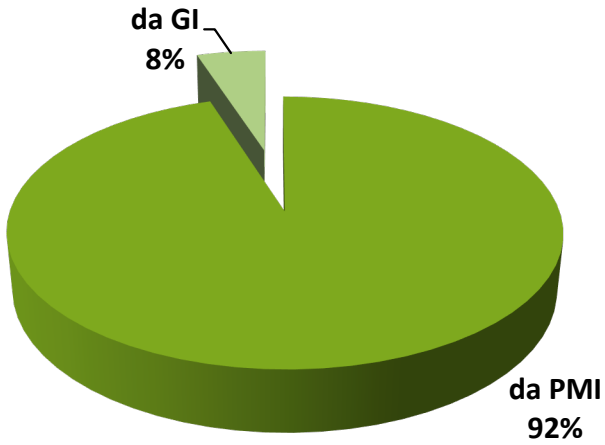
Fondimpresa

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

I destinatari della formazione

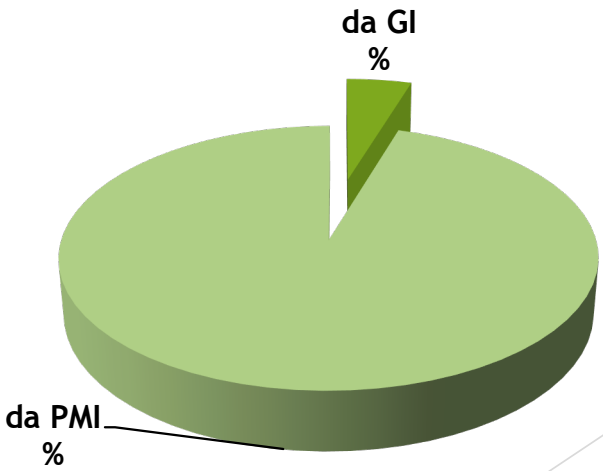
Il piano coinvolgeva da Piano **299 destinatari** così caratterizzati

PROVENIENZA:
261 da PMI
38 da Grandi Imprese



Il piano ha coinvolto **destinatari** così caratterizzati

PROVENIENZA:
da PMI
da Grandi Imprese



Fondimpresa

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Variazioni aziende e destinatari

AL PIANO HANNO ADERITO IN FASE EX ANTE 53 AZIENDE BENEFICIARIE, HANNO EROGATO 53 AZIENDE BENEFICIARIE PER CUI LA VARIAZIONE RISULTA PARI A 0

A) 53/53= 0%

AL PIANO HANNO ADERITO 299 PARTECIPANTI IN FASE EX ANTE, RISULTANO FORMATI IN AZIENDE ADERENTI 338 TESTE PER CUI LA PERCENTUALE RAGGIUNTA RISULTA

B)338/299= 113, 04%

Fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Gli Obiettivi….

A seguito di un'attenta analisi dei processi di innovazione e sviluppo delle 53 aziende aderenti, sono stati individuati tre macro obiettivi di Piano, come di seguito declinati:

OBIETTIVO N. 1: Sviluppo di *know how* che favoriscano l'innovazione tecnologica attraverso la R&S di tecnologie ad alto potenziale e la digitalizzazione dei processi aziendali; miglioramento della qualità dei processi e delle tecniche produttive per favorire l'adozione di nuove prassi di lavoro per le attività di trasformazione e conservazione del prodotto agroalimentare e la corretta gestione e valorizzazione degli scarti alimentari; sviluppo di competenze in materia di marketing e promozione sia per favorire l'incontro con la clientela, e gestire la customer satisfaction, che per implementare strategie volte al miglioramento del posizionamento del prodotto sul mercato di riferimento

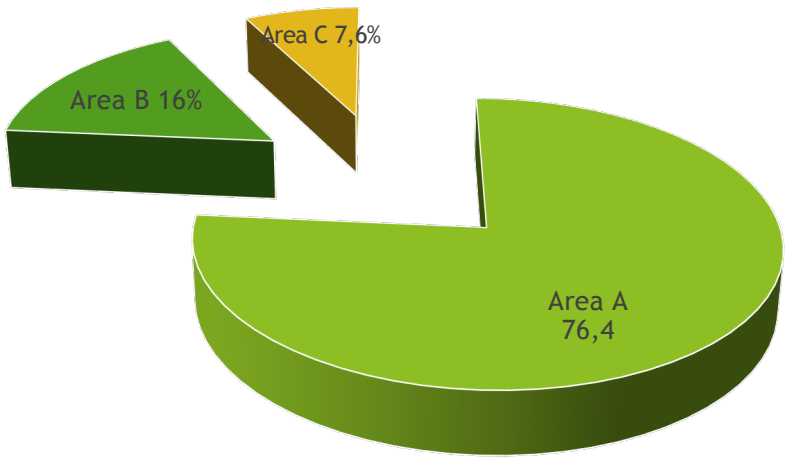
-***Sono state erogate 1824 ore per rispondere a questo obiettivo,***
come di seguito dettagliato***:***

Fondimpresa

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

1394 ore nell'Area Tematica A - Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti;
292 ore nell'Area Tematica B - Innovazione organizzativa;
138 ore nell'Area Tematica C – Digitalizzazione dei processi.

Il grafico che segue rappresenta la suddivisione in ore tra le tre aree tematiche:

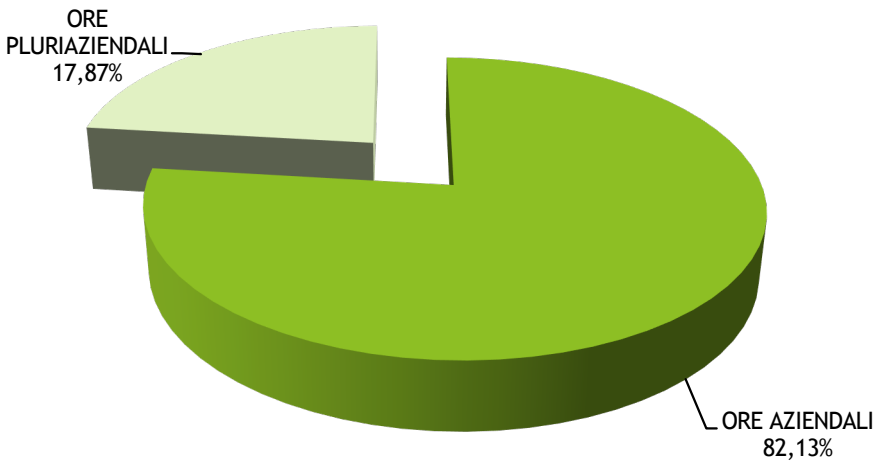


AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Gli Obiettivi….

- **OBIETTIVO N. 2:** Definire Piani di formazione specifici a carattere interaziendale, ovvero che favoriscano il trasferimento di esperienze e buone prassi tra i lavoratori di diverse aziende del comparto.

Sono state erogate 326 ore per rispondere a questo obiettivo

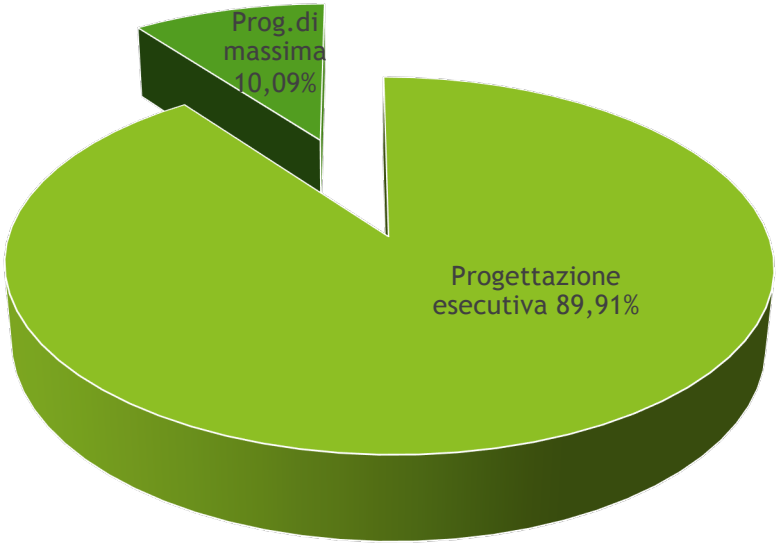


Fondimpresa

Gli Obiettivi….

OBIETTIVO N. 3: Pianificare una progettazione di dettaglio prossima al 100% delle ore formative proposte.

Le 1824 ore sono suddivise in 1640 ore in progettazione esecutiva e 184 ore in progettazione di massima:



Fondimpresa

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Il Sistema di Monitoraggio

FASE A

- **Definizione del Piano di Qualità** con l'individuazione dei client, degli ambiti oggetto di monitoraggio, degli obiettivi, degli strumenti, dei tempi e dei prodotti attesi in termini di indicatori e di reportistica.

FASE B

Condivisione dei contenuti del Piano di Qualità con **le parti sociali** (CPP) mediante l'organizzazione di un FOCUS GROUP in fase di start-up.

FASE C

Attivazione delle procedure di **monitoraggio** per i client individuati.

FASE D

Valutazione intermedia dei dati raccolti, socializzazione dei dati con il CPP, definizione di eventuali interventi correttivi

FASE E

Conclusione della fase di **monitoraggio**. Raccolta ed elaborazione dei dati per client, elaborazione di un REPORT FINALE con quantificazione degli indicatori previsti. Verifica della compilazione on line dei questionari di Monitoraggio predisposti da Fondimpresa, sul campione di beneficiarie individuato.

FASE F

- **Diffusione dei risultati**, con focus group finale

Fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

La Governance del piano

GOVERNANCE DEL PIANO

→ **Valutazione dei risultati conseguiti in riferimento ai parametri fissati dall'Avviso 1/2016**

→ **Valutazione dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi programmati**

Fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Indicatori di rating

INDICATORI PREVISTI DALL'AVVISO 1/2016 (Paragrafo 5 delle linee guida alla gestione e rendicontazione) - ½		
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	**VALORE ATTESO**	**VALORE CONSEGUITO**
Restituzione dei questionari di rilevazione degli esiti da parte delle imprese beneficiarie	Rispetto della % prevista da Fondimpresa.	80%
Organizzazione di un Focus Group di Monitoraggio	2 Focus, uno in fase di start-up e uno in fase finale	1 focus
Somministrazione di questionari volti a valutare la Customer Satisfaction	100%	90%
Totale delle ore di formazione (ore di corso) a consuntivo nelle azioni formative valide/Totale delle ore di formazione (ore di corso) dichiarate negli —Obiettivi Quantitativi del Piano‖ approvato	> 0.95	1824/1824=100%
Numero Totale a consuntivo dei lavoratori (—teste) con frequenza => 70% delle ore previste per l'azione formativa a cui hanno partecipato/Numero Totale lavoratori (—teste) destinatari della formazione dichiarato negli —Obiettivi Quantitativi del Piano‖ approvato	> 0.95	338/299=115,64%
Somma A+C+D+E del rendiconto/somma A+C+D+E nel Preventivo finanziario presentato e approvato	> 0.95	100%

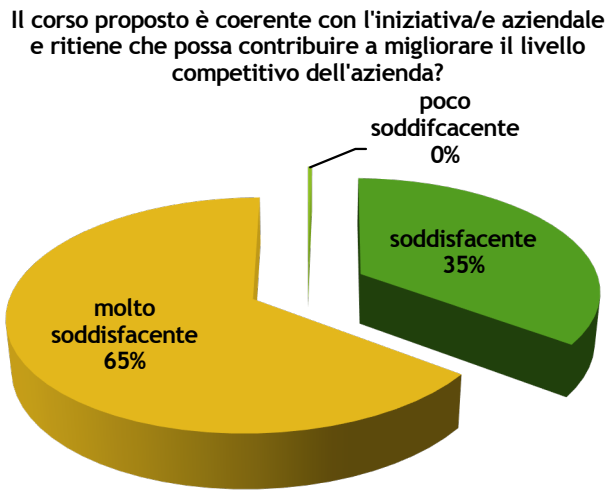
Fondimpresa

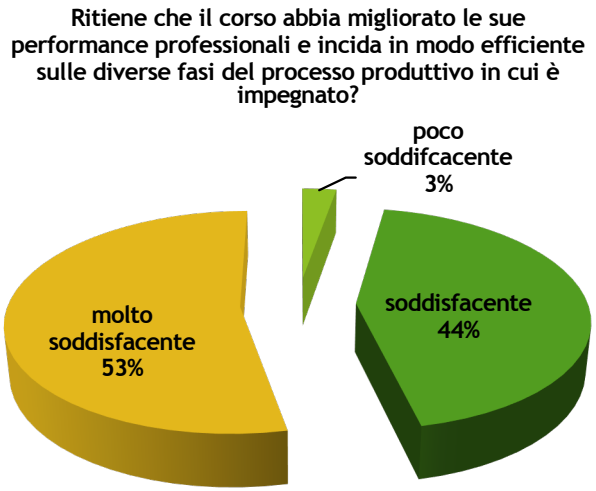
NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

La custome satisfaction

Sono stati raccolte 471 schede di valutazione della qualità percepita con lo strumento adottato in fase di start-up.



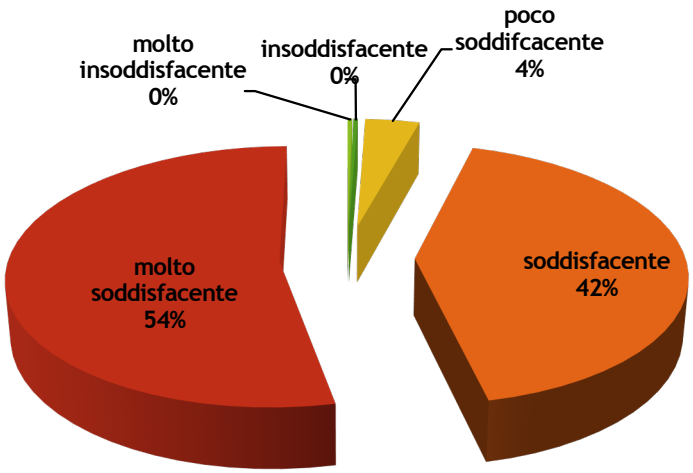


Fondimpresa

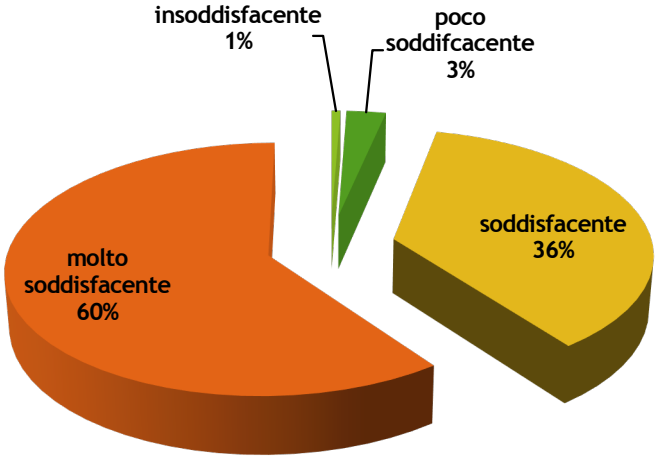
AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

La custome satisfaction

Ritiene che il corso abbia inciso positivamente sulla sua autonomia lavorativa e sulla gestione dei tempi di lavoro?



Ritiene che le tematiche affrontate nel corso e le conoscenze acquisite, relativamente alle tecniche e agli strumenti introdotti in azienda, migliorino la qualità e le modalità operative del suo processo lavorativo?



Fondimpresa

Il Sistema di Valutazione

Il Piano è strutturato su un modello di apprendimento **“per competenze”**, mutuato da una buona prassi implementata da FORM&ATP, che consente:

- da un lato, di promuovere dispositivi di verifica degli apprendimenti e di certificazione delle competenze, che possano assicurare agli individui e alle imprese, la trasparenza e la spendibilità delle competenze acquisite mediante sistemi di formazione professionale;
- dall’altro, consente di creare i presupposti per la capitalizzazione e la spendibilità da parte dei lavoratori, delle competenze certificate e di conseguenza la mobilità degli individui all’interno della propria impresa e nel mercato del lavoro in generale.

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

…il modello per la valutazione

NEW EXPERIENCE prevede la certificazione di **888** ore di formazione rientranti nella Tipologia A dell'Avviso 1/2016.

Il processo di verifica degli apprendimenti e certificazione delle competenze è basato su un modello di apprendimento per competenze **Modello CBA** (Competence Based Approach) che ha inteso costruire:

- Standard di competenze comuni a tutte le imprese (identificate in fase di analisi dei fabbisogni);
- Unità di risultati di apprendimento, ovvero l'identificazione degli elementi di competenze – conoscenze ed abilità – trasferibili in processi di apprendimento formali, non formali ed informali (**standard formativi**);
- **Standard di percorso**, ovvero percorsi formativi coerenti con gli standard professionali e formativi identificati, che si concretizzano nella progettazione di dettaglio;
- **Standard per la verifica degli apprendimenti**, ovvero tipologie di prove coerenti, correlate ai descrittori di padronanza delle prestazioni attese al termine dei processi di apprendimento e ai relativi indicatori di valutazione;
- **Standard di certificazione delle competenze acquisite** (ovvero dispositivi di certificazione delle competenze, coerenti alle indicazioni contenute nel Dlgs n. 13 del 16/01/2013).

Fondimpresa

…i cardini del modello CBA

L'impianto tecnico-metodologico su cui si fonda il modello CBA, è caratterizzato da due approcci cardine:

- la sperimentazione di un modello di governance fondato sulla concertazione partecipata tra gli stakeholders interessati (Parti Sociali, imprese beneficiarie, Università e il team di progettazione del Soggetto Proponente e il delegato FORM&ATP che ha sperimento da diverso tempo la procedure in Regione Campania e sui piani settoriali).
- La sperimentazione di metodologie volte ad individuare standard professionali e formativi che garantiscano la costruzione, formalizzazione e validazione di competenze tecnico professionali e relativi risultati di apprendimento (conoscenze, abilità e "competence")
- L'inclusione strategica delle linee scaturite da :
  - Raccomandazioni europee sull'**ECVET** e sull'**EQF**
  - Raccomandazioni contenute nell' **Accordo Stato Regioni del 20/12/2012** sulla Referenziazione del Sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla R.E. del 23 aprile 2008
  - Riferimenti dal **Dlgs n. 13 del 16/01/2013** sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

…le fasi della valutazione

In particolare, in base alle indicazioni contenute nel summenzionato Decreto legislativo, gli Standard minimi del processo di verifica degli apprendimenti e certificazione delle competenze realizzate dal Soggetto Proponente, seguono le seguenti fasi:

- **Identificazione**
- **Valutazione**
- **Attestazione**

…l'Identificazione

La fase finalizzata a individuare e mettere in trasparenza le competenze della persona riconducibili a una o più qualificazioni.

A tal fine vengono identificati in fase di analisi dei fabbisogni gli standard di competenze minimi di ciascuna competenza che verrà certificata, declinati in **Learning Outcomes**, ovvero: conoscenze, abilità e "competence", che si intende trasferire durante il processo formativo.

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

…la valutazione

La fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze riconducibili a una o più qualificazioni. Per ciascuna competenza che si intende certificare – vengono identificate:

- Le **tipologie di prove** (performance in simulazione, colloqui, prove scritte, ecc.);
- I **descrittori di padronanza**, che individuano situazioni "oggetto di osservazione" in cui è possibile rendere esplicite e quindi verificabili e valutabili le competenze. Tali situazioni possono essere proposte come prove di verifica in contesti formali, non formali e informali;
- Gli **indicatori**, che specificano le evidenze oggettive che bisogna rilevare per valutare se un soggetto è in grado di realizzare la specifica competenza. Essi definiscono la misura e le caratteristiche dei fenomeni quantitativi sottoposti a rilevazione/misurazione e gli attributi specifici dei fenomeni qualitativi sottoposti a verifica.
- La **durata delle prove d'esame**;
- I **livelli di padronanza dei discenti** (espressi in elementare, esperto, maturo) valutati in base alla correttezza/esaustività della prova scritta; alla completezza/correttezza delle azioni/procedure realizzate durante la prova pratica/performance in simulazione; alla padronanza degli elementi di conoscenze, abilità e comportamenti (grado di autonomia) mobilitati dal discente durante le, prove.

Fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

…l'attestazione

La fase finalizzata al rilascio di documenti di validazione o certificati, standardizzati, che documentano le competenze acquisite dal discente/lavoratore durante il processo di apprendimento. La fase di attestazione prevede il rilascio di certificati di competenze completi delle seguenti informazioni:

-dati anagrafici del destinatario;

-dati dell'ente titolato al rilascio con eventuale indicazione dei riferimenti normativi di autorizzazione o accreditamento;

- titoli/denominazioni delle competenze acquisite, con indicazione dell'eventuale qualificazione di riferimento (ove esistente) e degli elementi minimi (Learning Outcomes) articolati in conoscenze, abilità e competence;

- le eventuali qualificazioni sono descritte riportando il livello EQF;

- la referenziazione, laddove applicabile, ai codici statistici di riferimento delle attività economiche (ATECO 2007) e della nomenclatura e classificazione delle unità professionali (NUP CP ISTAT 2011), nel rispetto delle norme del sistema statistico nazionale; Codice del Quadro di Riferimento Nazionale (ADA)

- i dati relativi alle modalità di apprendimento e valutazione delle competenze. Ove la modalità di apprendimento sia formale sono da indicare i dati essenziali relativi al percorso formativo e alla valutazione

Fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

Il Comitato Tecnico Scientifico – CTS

E' l'organo di governo del Piano da punto di vista scientifico ed è composto da personale altamente specializzato nelle tematiche da trattare. I componenti, tra l'altro, sovrintendono al fine-tuning dei programmi didattici e all'attualizzazione dei contenuti dei corsi, in relazione agli obiettivi, ai contenuti previsti nell'ambito del Piano e alle competenze da trasferire, verificando, inoltre, la corretta implementazione delle procedure di certificazione delle competenze.

In dettaglio il Comitato:

- cura il coordinamento scientifico e metodologico del Piano;
- condivide i contenuti del "Formulario di presentazione del Piano formativo";
- sottoscrive la Relazione sullo stato di avanzamento delle attività del Piano;
- sottoscrive la Relazione finale, previste dalle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo, attestando i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi del Piano.
- si riunisce periodicamente per monitorare e valutare l'andamento del piano

Fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

I membri del CTS

NOMINATIVO/RUOLO	PROFILO
Prof. Placido Neri **Responsabile Scientifico**	Dal 2002 ad oggi Professore Ordinario SSD CHIM/06 presso il Dipartimento di Chimica e Biologia dell'Università di Salerno "A. Zambelli". E' stato titolare dei corsi di: 1. Laboratorio di Chimica Organica I per il Corso di Laure ain Chimica; 2. Chimica Supramolecolare per il Corso di Laurea Magistrale in Chimica; 3. Metodi Fisici in Chimica Organica per il Corso di Laurea Magistrale in Chimica; 4. Chimica Organica II. Attualmente è titolare dei corsi: 1. Chimica Supramolecolare per il Corso di Laurea Magistrale in Chimica; 2. Modulo A di Chimica Organica II per il corso di Laurea in Chimica. L'attività di ricerca è concentrata nell'ambito delle sostanze organiche naturali e della Chimica dei macrocicli calixarenici, con particolare riferimento allo studio delle proprietà di riconoscimento di hosts calixarenici. Ha realizzato più di 120 lavori scientifici recensiti sulle principali banche dati, un brevetto, 4 capitoli su libri multi-autore. E' stato editor del testo "Calixarenes and Beyond" pubblicato nel 2016 da Springer ed inoltre è stato organizzatore del Congresso Internazionale "Calix 2015".
Prof. Carmine Gaeta **Referente Scientifico**	Dal 01/11/2014 ad oggi Professore Associato SSD CHIM/06 presso il Dipartimento di Chimica e Biologia dell'Università di Salerno "A. Zambelli". E' stato titolare dei corsi di: 1. Laboratorio di Chimica Organica II per il Corso di Laure ain Chimica; 2. Chimica Supramolecolare per il Corso di Laurea Magistrale in Chimica; 3. Metodi Fisici in Chimica Organica per il Corso di Laurea Magistrale in Chimica; 4. Processi Chimici eco-sostenibili per il Corso di Laurea in Scienza Ambientali; 5. Laboratorio di Chimica Organoca per il Corso di Laurea in Valutazione e Controllo Ambientale. Attualmente è titolare dei corsi: 1. Metodi Fisici in Chimica Organica per il Corso di Laurea Magistrale in Chimica; 2. Modulo B di Chimica Organica II per il Corso di Laurea in Chimica. L'attività di ricerca è concentrata nell'ambito delle sostanze organiche naturali e della Chimica dei macrocicli calixarenici, con particolare riferimento allo studio delle proprietà di riconoscimento di hosts calixarenici.

Fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

I membri del CTS

NOMINATIVO/RUOLO	PROFILO
Ing. Salvatore Liguori Referente Scientifico	Laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Salerno e iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Salerno, si è da subito dedicato all'Implementazione Sistemi di Gestione per la Qualità, ai Sistemi di Gestione Ambientale – 14001 – EMAS, alle Autorizzazioni ambientali tra cui: Autorizzazione emissioni in atmosfera; Autorizzazione scarichi idrici; Autorizzazione Integrata Ambientale per attività di trasformazione del pomodoro; Autorizzazione Unica per impianto di cogenerazione. Dal 2003 si è occupato di Protocolli BRC / IFS / ISO 22000 e Implementazione di sistemi HACCP. Ha assunto Incarichi specifici come Responsabile del servizio di prevenzione e protezione in Enti pubblici e aziende private offrendo la propria professionalità anche come consulente. Ha esperienza decennale per le attività di docenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
Dott.ssa Bianca Maria Montefusco Referente Scientifico	Laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Salerno, dal 2002 ad oggi si occupa prevalentemente di Normativa UNI EN ISO 9000, gestione della qualità di impresa e qualità dei processi, e Normativa UNI EN ISO 14001 gestione dei sistemi ambientali certificati, ISO 22000 gestione sistemi per la sicurezza alimentare, SA 8000 per la responsabilità etica, OHSAS ISO 18001, BRC e IFS, ISO 3834 per le operazioni di saldatura. Ha prestato attività di Consulenza per diverse aziende (PMI) che hanno ottenuto la certificazione. Offre consulenza in materia di Gestione Rifiuti (Iscrizioni/Variazioni al SISTRI "Sistemi di tracciabilità dei rifiuti" ed assistenza nell'applicazione del sistema; elaborazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale MUD; iscrizioni, variazioni e rinnovi c/o l'Albo dei Gestori Ambientali). Esperienza decennale riguardo all'insegnamento di moduli di base relativi alla Qualità-Ambiente-Sicurezza ed igiene nelle PMI, destinati a personale aziendale.
Ing. Angelo Zerella Referente Scientifico	Libero professionista con esperienza ventennale in qualità di docente/consulente nelle aree dell'innovazione e trasferimento tecnologico, change management, project management, time management, qualità e creazione di impresa, produzione, logistica. Esperienza decennale come Professore universitario a contratto sul project management, management innovativo, statistica, informatica.

Fondimpresa

NEW EXPERIENCE

AVS/031G/16II – NEW EXPERIENCE

GRAZIE PER L’ATTENZIONE!